



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

---

*Commissione per lo sviluppo*

---

**2013/2145(BUD)**

1.10.2013

# PARERE

della commissione per lo sviluppo

destinato alla commissione per i bilanci

sulla posizione del Consiglio sul progetto di bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio finanziario 2014  
(13176/2013 - C7-0260/2013 – 2013/2145(BUD))

Relatore per parere: Ricardo Cortés Lastra

PA\_NonLeg

## SUGGERIMENTI

La commissione per lo sviluppo invita la commissione per i bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. accoglie con favore la riconferma di tutti gli impegni di aiuti pubblici allo sviluppo (APS) sottoscritti individualmente e collettivamente dagli Stati membri dell'Unione, tra cui quello di aumentare il livello di APS allo 0,7% entro il 2015; ricorda agli Stati membri che oltre a riconfermare i loro impegni, li devono anche onorare; ribadisce il suo fermo sostegno all'obiettivo di aumento dello 0,7% e la determinazione a contribuire alla sua realizzazione;
2. sottolinea che di fronte ai progressi ampiamente insufficienti relativi a diversi obiettivi di sviluppo del millennio e di fronte alla necessità di mobilitare risorse per il perseguimento del nuovo programma di sviluppo globale post 2015, non è questo il momento di cominciare a tagliare l'aiuto allo sviluppo;
3. deplora vivamente che il massimale del 2014 per la rubrica Europa globale nel progetto di QFP sia significativamente inferiore al massimale corrispondente per il 2013 e che ciò provochi tensioni; fa presente che anche in tal caso i risparmi non devono essere effettuati sulle spalle dei più vulnerabili e che le prospettive per il rispetto degli impegni APS non devono essere ridotte; conferma che occorre pertanto mantenere i livelli di spesa del 2013 per lo sviluppo e gli aiuti umanitari;
4. sottolinea che gli stanziamenti di pagamento del capitolo relativo allo strumento di cooperazione allo sviluppo devono essere fissati a un livello che consenta di rispettare effettivamente gli impegni politici dell'Unione europea, così come quelli di bilancio;
5. richiama l'attenzione sulla specificità dell'aiuto umanitario che dà assistenza alle persone in gravi condizioni di pericolo o di grave avversità, e sulla cronica, grave e deteriore mancanza di finanziamenti per questo capitolo; deplora che questa carenza di stanziamenti minacci la capacità dell'Unione di adottare tempestivamente misure efficaci laddove sia assolutamente necessario e ove l'Unione abbia già deciso di impegnarsi o di intensificare il suo impegno; insiste sulla necessità di porre rimedio a questa situazione anomala e invita il Consiglio ad accogliere un notevole aumento della riserva per gli aiuti di urgenza; invita la Commissione a mobilitare rapidamente questa riserva in caso di necessità e, se necessario, a presentare un bilancio rettificativo, per aumentare gli stanziamenti;
6. riconosce che, a seguito delle numerose interconnessioni esistenti oggi nel mondo, i costi, se non si riesce a rispondere in modo efficace ai bisogni umanitari e di sviluppo o se la lotta contro il riscaldamento globale permane insufficiente, dovranno essere sostenuti anche dalla stessa Unione europea; sottolinea che l'aiuto allo sviluppo e l'aiuto umanitario, così come i finanziamenti per il clima, che dovrebbero essere complementari all'APS, sono pertanto investimenti necessari alla sicurezza a lungo termine e al benessere delle nostre società.

## ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE

<b>Approvazione</b>	30.9.2013
<b>Esito della votazione finale</b>	+: 25 -: 3 0: 0
<b>Membri titolari presenti al momento della votazione finale</b>	Thijs Berman, Véronique De Keyser, Charles Goerens, Mikael Gustafsson, Eva Joly, Miguel Angel Martínez Martínez, Gay Mitchell, Bill Newton Dunn, Maurice Ponga, Birgit Schnieber-Jastram, Alf Svensson, Daniël van der Stoep, Anna Záborská
<b>Supplenti presenti al momento della votazione finale</b>	Emer Costello, Enrique Guerrero Salom, Fiona Hall, Edvard Kožušník, Krzysztof Lisek, Isabella Lövin, Gesine Meissner
<b>Supplenti (art. 187, par. 2) presenti al momento della votazione finale</b>	Josefa Andrés Barea, Tanja Fajon, Danuta Jazłowiecka, Barbara Lochbihler, Marusya Lyubcheva, Bogdan Kazimierz Marcinkiewicz, Hans-Peter Mayer, Eleni Theoharous